

Giovedì 21 gennaio 2016, ore 20.45

Casa per la Pace "La Filanda"

CAPORALATO E GHETTI

Una testimonianza dal progetto "Io Ci Sto", che aiuta i braccianti stagionali della provincia di Foggia

Casalecchio delle Culture

Massimiliano Rubbi

Ufficio Stampa

Comune di Casalecchio di Reno

tel. 051.598243 (int. 6)

cell. 338.2388080

email stampa@casalecchiodelleculture.it

web www.casalecchiodelleculture.it

L'Istituzione Casalecchio delle Culture è nata nel 2006 come strumento di gestione e sviluppo del sistema culturale di Casalecchio di Reno, formato da strutture e servizi come Casa della Conoscenza, Biblioteca Comunale "Cesare Pavese", Teatro Comunale "Laura Betti", Spazio ECO - Centro Giovanile, Casa per la Pace "La Filanda" e Casa della Solidarietà "A. Dubeek", al fine di garantire la partecipazione dei cittadini e il miglioramento della qualità dell'offerta culturale.

L'Istituzione gestisce per l'Amministrazione Comunale anche il sistema delle cerimonie civili, i gemellaggi istituzionali e la promozione di associazionismo e volontariato.

Il Consiglio di Amministrazione, nominato dal Sindaco, è presieduto da **Fabio Abagnato** e composto da **Raffaella Iacaruso** e **Andrea Marchi**.

Per informazioni:

051.598243

info@casalecchiodelleculture.it

www.casalecchiodelleculture.it

Giovedì 21 gennaio, alle ore 20.45, presso la Casa per la Pace "La Filanda" (Via Canonici Renani 8 - Casalecchio di Reno), l'incontro-testimonianza di **Maria Benassi e **Francesca Cané**, partecipanti nell'estate 2015 al campo di volontariato "Io Ci Sto" nelle campagne della Capitanata.**

Dopo il partecipato incontro del 13 gennaio scorso con Yvan Sagnet per la presentazione del libro *Ghetto Italia*, prosegue il percorso di approfondimento proposto da *Percorsi di Pace* per conoscere le **condizioni inumane** in cui sono costretti a vivere i lavoratori locali e immigrati in molte campagne del nostro Paese, **"sapere veramente cosa c'è dentro i barattoli del nostro pomodoro"** e proporre **alternative etiche** per il consumatore finale.

Giovedì 21 gennaio alle ore 20.45, presso la Casa per la Pace "La Filanda" (Via Canonici Renani, 8 - Casalecchio di Reno), l'incontro "Caporalato e ghetti: lo sfruttamento dei braccianti stranieri e italiani" vedrà **Maria Benassi e **Francesca Cané**, giovani partecipanti al campo di lavoro volontario "Io Ci Sto" nell'estate 2015, esporre la testimonianza della propria esperienza nei campi intorno a Borgo Mezzanone, a pochi chilometri da Foggia e nel cuore della Capitanata agricola. "Io Ci Sto" è un campo di lavoro nato nel 2008, a partire da precedenti esperienze attive fin dal 1991, per fornire servizi primari (sistemazione abitativa, assistenza medica) alle migliaia di braccianti stagionali di diverse nazionalità che in estate affluiscono nei campi della provincia di Foggia. I volontari del campo incontrano i lavoratori agricoli, in particolare quelli rinchiusi nel "Gran Ghetto" di Rignano Garganico (FG), per fornire loro un'alfabetizzazione alla lingua italiana e una conoscenza di base dei propri diritti; curano inoltre animazioni per i bambini e collaborano a "Radio Ghetto", che dal 2012 propone trasmissioni realizzate dai braccianti africani. I partecipanti a questa esperienza di volontariato, vita in comune e servizio ne traggono "la sensibilizzazione verso i temi dell'immigrazione, opportunità di comprensione verso fenomeni complessi come la mobilità umana e relazioni interculturali nel rispetto dell'alterità". "Io Ci Sto", che nell'estate 2015 ha coinvolto 245 persone provenienti da associazioni, parrocchie e gruppi scout da tutta Italia e anche dalla Francia, è organizzato dai Missionari Scalabriniani di Siponto (FG) in "Rete Amica" con numerose associazioni, tra cui Emergency e la Caritas della Diocesi di Foggia.**

Ingresso libero

A cura di Percorsi di Pace

Per informazioni: Tel. 051.6198744 - E-mail percorsidipace@libero.it

Casalecchio di Reno - 20/01/2016

*Massimiliano Rubbi
(Ufficio Stampa)*